Il presidente Amadio: troveremo le risorse, il territorio faccia la sua parte

Consorzio universitario, bilancio a giugno

PORDENONE - La Bcc Pordenonese ha assicurato la continuità nel sostegno economico alle sue principali *partecipate*: il Consorzio universitario e il Polo tecnologico. Un impegno che proseguirà, come hanno spiegato gli stessi vertici della banca cooperativa, ora a maggior ragione con la costituzione della Fondazione, destinata a diventare il "braccio" sociale della banca nel territorio. La stessa banca da oltre un anno esprime il presidente del Consorzio universitario, Giuseppe Amadio. Che ieri ha anche annunciato la chiusura del bilancio previsione dello stesso Consorzio per il mese di giugno. Auspicando che la Regione possa «continuare a fare la propria parte». Il presidente negli ultimi mesi ha lavorato sodo portando l'ente universitario pordenonese da un gap di circa 900 mila euro (che mettevano fortemente a rischio la sopravvivenza della struttura) a poco più di centomila euro. Una cifra che l'ente spera di recuperare nelle prossime settimane. «I due soci privati - sottolinea il presidente - che hanno mantenuto il maggiore impegno sono proprio le banche: FriulAdria e Bcc sono oggi i maggiori finanziatori tra i privati. Oltre a quello delle istituzioni, sarebbe auspicabile un maggiore impegno dal territorio, in particolare dalle associazione degli imprenditori». Continua, inoltre, il serrato confronto con l'Ateneo udinese per mantenere il progetto di portare a Pordenone il Dipartimento in Tecnologie multimediali. Il Consorzio non tralascia, però, anche un piano B che punta sulle discipline economico-finanziarie.

© riproduzione riservata